

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI GENOVA**  
**VERBALE RIUNIONE N.2 DEL 25 MAGGIO 2022**

Il giorno 25 maggio 2022, alle ore 15,00 si riunisce il Comitato Consultivo Territoriale di Genova (di seguito anche "Comitato Territoriale"). In considerazione dei provvedimenti per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione del Comitato si svolge mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento da remoto i Signori (ente di appartenenza):

Valter Lattanzi	Acquedotto Storico
Lucia Marcello	Genova Cultura
Stefano Kovac	ARCI
Paolo Pisana	ALAC
Barbara Banchemo	CNA
Gianni Candelli	Forum Associazioni Familiari Genova
Ilaria Mussini	ASCOM
Franco Dallegri	Lega Consumatori
Roberto La Marca	Legacoop Liguria
Angelo Sottanis	AUSER (dalle ore 16,10)
Moris Ferretti	IREN (dalle ore 16,30)

Sono assenti giustificati i Signori:

Aristide Massardo	UNIGE
Valentina Canepa	Confindustria
Carla Peirolero	SUQ Genova
Sonia Àsaro	FAI
Alfonso Pittaluga	UIL
Massimo La Iacona	Parco Antola
Emanuele Guastavino	ADOC
Livio Di Tullio	Federconsumatori
Fabrizio Moro	Comune di Genova
Romeo Bregata	CISL
Marta Ferrarotti	Città Metropolitana

In assenza del Presidente del Comitato Territoriale, assume la presidenza della seduta la Vice Presidente Ilaria Mussini, la quale ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione del 10 maggio 2022, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. i Comitati Territoriali di Iren come componente del successo sostenibile: un confronto con i competitor;**
- 2. presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2021;**
- 3. stato di avanzamento dei progetti in corso (Ciassa Verde, Restauro dell'Oratorio dell'Assunta di Prà);**
- 4. discussione su eventuali nuovi progetti inseriti in piattaforma;**
- 5. varie ed eventuali.**

La Presidente della seduta rivolge un caloroso benvenuto agli intervenuti e, con il consenso unanime dei presenti, invita Emiliano Bussolo, della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, a verbalizzare i lavori dell'odierna seduta.

Ilaria Mussini fa poi rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, la collega Felicità Saglia della medesima Direzione, Federico Parmeggiani, collaboratore Iren, per la trattazione del punto 1. all'ordine del giorno e Paola Verri della funzione Comunicazione.

\* \* \*

La Presidente della seduta propone di procedere in prima istanza alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno, posticipando il punto 1. Il Comitato approva. La Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'introduzione del punto 2.

## **2. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2021**

Selina Xerra ricorda che la predisposizione del Bilancio è elaborata sulla base delle valutazioni fornite anche dagli stakeholder nell'analisi di materialità, che identifica i temi prioritari sui quali il Gruppo Iren focalizza la propria strategia di sviluppo. Nel territorio genovese, i temi prioritari che hanno mostrato una maggiore discontinuità rispetto agli anni precedenti sono: dialogo e comunicazione efficace e trasparente verso gli stakeholder, efficienza energetica, rinnovabili e teleriscaldamento, tutela della biodiversità, diversità e inclusione, gestione sostenibile della catena di fornitura, educazione alla sostenibilità. I temi più rilevanti evidenziati dall'analisi di materialità sono decarbonizzazione e riduzione delle emissioni, uso sostenibile delle risorse idriche.

Selina Xerra passa quindi ad illustrare i risultati sintetici del Bilancio di Sostenibilità 2022.

## Decarbonizzazione

Il Gruppo ha aumentato il risparmio energetico passando da 663.000 Tep del 2019 a 740.000 Tep del 2021, in linea con l'obiettivo di 1.740.000 Tep fissato al 2030.

L'aumento delle emissioni di anidride carbonica registrato nel 2021 è dovuto all'ampliamento del perimetro del Gruppo, conseguente all'acquisizione di nuove società. Ciononostante, il Gruppo prosegue con determinazione al raggiungimento degli obiettivi riguardanti la decarbonizzazione: l'intensità carbonica della produzione energetica nel 2021 è diminuita rispetto agli anni precedenti, anche grazie all'aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e ad alta efficienza, sulle quali il Gruppo ha fissato un obiettivo di 2,8GW di potenza al 2030, a cui porta un significativo contributo l'acquisizione del più grande impianto di produzione di energia fotovoltaica in Italia, avvenuta ad inizio 2022, che contribuirà nel futuro ad un aumento significativo alla produzione da fonti rinnovabili.

Nel 2021 è inoltre aumentato l'acquisto di energia certificata green ad uso degli impianti e delle sedi del Gruppo, portando ad una forte riduzione di emissioni di scope 2. Inoltre, il Gruppo è impegnato nella riduzione delle emissioni generate a valle dei processi produttivi dai clienti e dagli utilizzatori dei servizi offerti. Un apporto significativo alla riduzione delle emissioni deriva dal recupero di materia da rifiuto che, nel 2021, ha evitato di introdurre in atmosfera emissioni pari a 1.268.000 t di CO2 equivalente.

## Economia circolare

Grazie alla progressiva estensione dei sistemi di raccolta porta a porta, la percentuale di raccolta differenziata è aumentata nell'intero bacino servito; Parma e Reggio Emilia rimangono le province più virtuose, con quote di raccolta differenziata superiori all'80%. Complessivamente la quota di rifiuti da raccolta porta a porta prevale sulla raccolta stradale.

Con l'acquisizione di nuovi territori il 2021 ha visto un aumento della quantità di rifiuti raccolti e trattati dal Gruppo per un totale di oltre 3,3 milioni di tonnellate. Di questi, il 69% è stato avviato a recupero di materia ed energia in impianti del Gruppo. Dal prossimo anno, anche il nuovo impianto di Parma per il recupero di carta e plastica, inaugurato all'inizio del 2022, accrescerà la quota di rifiuto valorizzato come materia direttamente negli impianti del Gruppo.

Inoltre, grazie a due impianti ubicati nel territorio piemontese e ligure a cui si aggiungerà un nuovo impianto in territorio emiliano, il Gruppo aumenterà la quota di biometano derivante dai rifiuti.

## Risorse idriche

Prosegue il processo di incremento della capacità depurativa con l'obiettivo di circa 4 milioni di abitanti equivalenti serviti al 2030, e il parallelo efficientamento della capacità di abbattimento degli inquinanti. Inoltre, grande impegno viene profuso per contenere le perdite di acqua dalla rete idrica anche attraverso il monitoraggio distrettuale, che copre il 60,4% della rete complessiva, con sistemi avanzati di controllo. L'obiettivo al 2030 è quello di scendere al di sotto del 20% di perdite di rete idrica, mentre al 2021 la percentuale è del 32,6% contro il 42% della media nazionale.

Infine, il Gruppo è impegnato ad aumentare il recupero di acqua derivante dagli impianti di depurazione, da utilizzare a scopo irriguo ed industriale.

## Città resilienti

Con l'obiettivo di rendere il riscaldamento urbano più ambientalmente sostenibile per le città, sono aumentate le volumetrie teleriscaldate, per un totale di 98,8 milioni di metri cubi, con una quota rilevante nei territori storici di Torino e Reggio Emilia, ma anche con un aumento nelle altre aree di riferimento.

Anche il risparmio energetico, derivante dalla vendita di prodotti e servizi offerti ai cittadini, alle imprese e alle Pubbliche Amministrazioni, che viene costantemente monitorato, attesta un incremento, grazie alla vendita di energia elettrica verde certificata, all'efficientamento energetico degli edifici e alla vendita di prodotti Iren Plus relativi all'efficienza dei consumi che ha portato nel complesso a un risparmio pari a 206 mila TEP con un obiettivo di 700 mila al 2030. Prosegue lo sforzo del Gruppo sul tema della mobilità sostenibile con l'obiettivo di portare al 100% (18% attuale) della propria flotta a sistemi di alimentazione eco compatibili.

## Comunità e territori

Il Gruppo nel 2021 ha investito per il territorio circa 905 milioni di euro lordi, destinati in particolare all'ottimizzazione del servizio idrico integrato, alla produzione di energia, all'efficientamento energetico e alla gestione circolare dei rifiuti.

Grazie all'attività dei Comitati Territoriali, sono stati realizzati 62 progetti a vantaggio dei territori di riferimento e sono stati erogati circa 11 milioni di euro in liberalità e sponsorizzazioni per 271 iniziative territoriali. Nonostante l'emergenza pandemica, è proseguita l'azione di educazione alla sostenibilità presso le scuole che ha coinvolto oltre 46.000 partecipanti grazie alle iniziative di Eduiren.

## Livelli di servizio ai clienti

Il 2021 ha visto un incremento sui vari territori dei punti di contatto fisici ai quali i cittadini possono rivolgersi. Nonostante il significativo aumento di chiamate ai contact center (dovuti all'emergenza pandemica), i dati mostrano un aumento dell'efficienza in termini di gestione delle chiamate.

È aumentato il numero dei reclami per i servizi idrico ed energetico, da ricondurre soprattutto alle pratiche per la gestione dei consumi prescritti.

Infine, si registra un considerevole aumento (+86%) degli utilizzatori della App IrenYou e degli utenti che hanno richiesto l'emissione della bolletta digitale (+34%).

I risultati della Customer Satisfaction sono allineati ai livelli dell'anno precedente, con indici di soddisfazione prossimi al 9 (in una scala da 0 a 10). Si registra un significativo aumento della richiesta di bonus sociali per energia elettrica, gas e acqua.

## Fornitori

Gli ordini emessi a favore di fornitori hanno raggiunto 1.580 milioni di euro, di cui il 59% a favore di fornitori locali. Come ogni anno i fornitori sono coinvolti nella survey di sostenibilità, che evidenzia l'incremento della loro attenzione verso tematiche di sostenibilità ambientale e sociale.

## Capitale umano di Iren

A seguito dell'ampliamento del perimetro del Gruppo, il numero di dipendenti ha raggiunto 9.055 unità di cui il 98% con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, ed è stata mantenuta la percentuale di persone in smart working.

La percentuale di donne all'interno del Gruppo è in crescita rispetto agli anni passati e ha superato il 25% della forza lavoro. Inoltre, si conferma un'importante quota di assunzioni di persone con meno di 30 anni, consentendo al Gruppo di apportare competenze nuove.

Le attività di formazione hanno coinvolto il 94% dei lavoratori con una media di 23 ore pro-capite, di 7,2 ore medie su tematiche di salute e sicurezza che, insieme alle altre azioni pianificate e realizzate, hanno contribuito al calo del numero complessivo degli infortuni.

## Ricerca e innovazione

Nel 2021 il Gruppo ha investito circa 2 milioni di euro su ricerca e innovazione, collaborando con realtà accademiche e industriali in oltre 100 città europee.

## Valore Aggiunto

Il valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder è stato pari a 1.534 milioni di euro con una crescita dell'8% rispetto allo scorso anno.

La Presidente della seduta domanda a Selina Xerra se si è ravvisata una diminuzione della tariffa di igiene urbana nei comuni nei quali si è avuto un incremento della raccolta differenziata e se in qualche comune, oltre a Parma, si è adottata la tariffazione puntuale. Selina Xerra risponde che la tariffazione puntuale è applicata in quasi tutti i comuni della provincia di Parma, in dieci comuni della provincia di Reggio nell'Emilia oltre al capoluogo, con l'obiettivo di estenderla progressivamente, anche grazie all'impulso degli enti di regolazione. Xerra continua spiegando che l'adozione della tariffazione puntuale in concomitanza con la raccolta porta a porta incide positivamente sulla quota variabile della tariffa consentendo risparmi alle utenze domestiche e non, oltre a una diminuzione quantitativa dei rifiuti prodotti.

La Presidente della seduta ringrazia Selina Xerra per l'interessante relazione, che verrà veicolata a tutti i componenti nei prossimi giorni.

\* \* \*

La Presidente della seduta cede quindi la parola a Federico Parmeggiani per la trattazione del primo punto originariamente previsto dell'ordine del giorno.

### **1. i Comitati Territoriali di Iren come componente del successo sostenibile: un confronto con i competitor**

Selina Xerra introduce l'avvocato Parmeggiani che ha collaborato alla realizzazione di un report, con l'obiettivo di fornire un'analisi sistematizzata sulla struttura e il funzionamento dei Comitati Territoriali di Iren ed evidenziare il confronto con le pratiche di dialogo e confronto con gli stakeholder intraprese da altri operatori del settore sia a livello nazionale che internazionale. Sottolinea, inoltre, l'idoneità dei Comitati Territoriali Iren a essere ricompresi tra gli strumenti volti a perseguire il successo sostenibile di Iren, così come previsto dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, entrato in vigore nel 2020.

Federico Parmeggiani evidenzia che il confronto con gli altri operatori del settore mira a verificare se siano stati introdotti e implementati meccanismi di individuazione, rappresentanza e dialogo con gli stakeholder che presentino i caratteri salienti dei Comitati Territoriali. Vengono quindi esaminati i meccanismi di ingaggio degli stakeholder adottati da player nazionali ed internazionali.

Dal confronto emerge che la realtà dei Comitati Territoriali rispetto ad iniziative simili si possa ritenere unica, in relazione all'adozione di un complesso di norme che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, all'istituzione di un'organizzazione rappresentativa di una suddivisione territoriale e al carattere stabile, non estemporaneo o episodico, dello strumento istituito. Anche la selezione degli stakeholder costituisce elemento di unicità: il meccanismo di selezione bottom up degli stakeholder adottato dal Gruppo oggettivizza gli interessi rilevanti espressi dagli enti coinvolti, consentendo l'accreditamento di coloro che sono in grado di organizzarsi, aderire all'appello della multiutility, rispettare le regole fissate e comprovare il proprio legame con l'interesse dichiarato.

I Comitati possono essere inoltre annoverati tra le politiche intraprese da Iren in materia di successo sostenibile creando valore nel lungo termine e rendendo compatibile il beneficio degli azionisti con gli interessi degli stakeholder rilevanti per la società.

Il successo sostenibile, conclude Parmeggiani, viene quindi perseguito attraverso i Comitati Territoriali per i seguenti motivi:

1. sotto un profilo formale sono legati alla governance del Gruppo, rientrando nelle attribuzioni degli amministratori di vertice;
2. la struttura e l'azione dei Comitati presentano un carattere stabile e duraturo disciplinato da regole prefissate e divulgate, a cui il Gruppo Iren si è formalmente vincolato. I Comitati rappresentano un commitment sociale e ambientale di lungo termine destinato a protrarsi oltre la durata in carica del singolo consiglio di amministrazione e a rimodularsi nel tempo in base alla continua evoluzione degli interessi che emergono dai territori;
3. mediante i Comitati Territoriali Iren dispone di un metodo efficace di individuazione degli stakeholder rilevanti che agevola l'espletamento di una fondamentale componente del successo sostenibile.

Selina Xerra evidenzia che il Gruppo Iren ha deciso l'istituzione dei Comitati Territoriali prima che il codice di autodisciplina di Borsa Italiana menzionasse il tema del successo sostenibile e di come perseguirlo, e sottolinea l'impulso degli azionisti nel processo di creazione dei Comitati che sono stati previsti nei patti parasociali.

Interviene La Marca di Legacoop per portare l'esperienza del progetto delle comunità energetiche allo studio da parte dell'associazione che rappresenta, ispirato alle realtà delle cooperative energetiche americane.

Parmeggiani sottolinea il legame tra le cooperative di comunità e cooperative energetiche nate negli Stati Uniti per ovviare alla scarsa attrattiva economica che rappresentano territori molto ampi e scarsamente abitati per le grandi corporazioni private.

Selina Xerra conferma l'importanza del connubio tra cooperative di comunità e comunità energetiche come modello da praticare e sviluppare in Italia per la realizzazione di sistemi decentrati di produzione energetica e riporta che Iren ha creato una unit che si occupa specificamente di Comunità Energetiche con la quale propone di creare un contatto per possibili collaborazioni.

Il Comitato Territoriale prende atto e ringrazia l'avvocato Parmeggiani per l'articolata presentazione, che verrà veicolata a tutti i componenti.

\* \* \*

Si passa quindi alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.

### **3. Approfondimenti e SAL sui progetti in corso**

La Presidente della seduta introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola a Emiliano Bussolo, che sintetizza lo stato di avanzamento dei vari progetti.

- Restauro dell'Oratorio dell'Assunta di Prà: terminati i lavori del lotto 1, sono iniziate le attività del lotto 2 (restauro prospetti interni, stucchi altare e vano di ingresso) supportate dal Comitato Territoriale. Le attività scontano un ritardo rispetto alle previsioni a causa della pandemia e della pressione alla quale è sottoposto il settore edile. Il completamento dei lavori è comunque previsto nel 2022, quando si potrà dare il via alle attività educative e sociali previste dal progetto nei locali dell'Oratorio.
- Ciàssa Verde: il progetto si è concluso con la cerimonia di presentazione del nuovo murales ecologico che si è tenuta sabato 30 aprile in piazza Pallavicini a Genova Certosa. L'elemento che rende tale murales unico sono le vernici: sono state infatti impiegate vernici uniche in grado di catturare la CO<sub>2</sub> non appena applicate. All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente del Municipio V Valpolcevera e il Presidente dell'associazione BtoBe proponente il progetto. Si segnala l'ottima risonanza del progetto che ha goduto di molti articoli sulla stampa locale e sui social.

I presenti prendono atto.

\* \* \*

La Presidente della seduta passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno e cede la parola a Emiliano Bussolo.

#### **4. Presentazione di eventuali nuovi progetti caricati in piattaforma**

Bussolo procede alla presentazione del nuovo progetto inserito in piattaforma denominato Presidiamo il Brugneto. Il progetto è proposto dall'associazione Trash Team in collaborazione con Wild Lake Brugneto, associazioni che si occupano di tutela ambientale e educazione alla gestione sostenibile delle risorse idriche. La proposta prevede tre giornate nelle quali si svolgeranno laboratori di sensibilizzazione ambientale con focus su raccolta differenziata, tutela dell'ecosistema del lago e attività dimostrativa di pulizia del lago del Brugneto anche attraverso l'utilizzo di barche elettriche messe a disposizione da Wild Lake Brugneto. I laboratori saranno integrati con visite guidate all'impianto della diga con personale Iren. Il progetto coinvolge circa 150 ragazzi delle scuole medie e superiori della Valbisagno oltre a 30 volontari della Confederazione delle Associazioni dell'Acquedotto Storico genovese. Il budget previsto per la realizzazione del progetto è di 6.500 euro.

Il Comitato apprezza la proposta e approva all'unanimità di sostenere il progetto con un contributo di 6.500 euro da erogare a Trash Team APS in 2 tranches: una all'avvio ed una allo stato di avanzamento del progetto.

\* \* \*

#### **5. Varie ed eventuali**

Emiliano Bussolo aggiorna l'assemblea riguardo al progetto "Anche noi Reporter".

Considerati i ritardi accumulati nello svolgimento dei programmi ministeriali a causa della situazione pandemica, si sono ravvisate difficoltà nel raccogliere adesioni alla proposta dell'associazione Bet she Can da parte degli istituti. Si è quindi deciso di:

- riprogrammare il progetto per l'anno didattico 2022-2023;
- allargare la proposta anche a enti quali biblioteche pubbliche o associazioni aventi scopi educativi e didattici;
- accreditare la proposta nella piattaforma didattica "Sofia" per dare modo agli insegnanti di ottenere crediti didattici per lo svolgimento del progetto;
- tarare gli argomenti e i testimonial sulle richieste dei fruitori, al momento interessati soprattutto ad argomenti legati all'attualità (la guerra e la pandemia).

Stefano Kovac di Arci richiede la disponibilità di Iren a fornire nella prossima seduta del Comitato un quadro complessivo della presente congiuntura con informazioni riguardo i problemi e le prospettive circa l'approvvigionamento energetico.

I presenti approvano e propongono di inserire il tema come punto all'Ordine del Giorno.

Non essendoci ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione la Presidente della seduta Mussini alle ore 17,30 dichiara sciolta la seduta.

IL VERBALIZZANTE

(Emiliano Bussolo)

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

(Ilaria Mussini)